

Assistenza tecnica

Scheda tecnica
Misura 7.01 – Assistenza Tecnica

| | |
|----------------------------|--|
| OBIETTIVO | I |
| FONDO | FESR |
| ASSE | VII |
| OBIETTIVO SPECIFICO | 55/7 |
| SETTORI CLASSIFICAZIONE UE | 411 - (77%); 412 - (7%); 413 - (5%); (7%); (4%). |

Quadro finanziario

| | |
|---|------------|
| Costo totale | 23.382.000 |
| Totale risorse pubbliche | 23.382.000 |
| Risorse comunitarie | 10.522.000 |
| Contributi privati | 0 |
| Tasso di partecipazione fondo strutturale | 45% |

Importi in Euro

| 2000 | 2001 | 2002 | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 |
|------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 0 | 1.000.000 | 2.300.000 | 3.000.000 | 4.000.000 | 5.000.000 | 3.500.000 | 3.000.000 | 1.582.000 |

Previsione indicativa della spesa pubblica per anno in euro

Descrizione

La misura opera in sinergia con il PON Assistenza Tecnica ed Azioni di Sistema (PON ATAS) ed è finalizzata a fornire supporti tecnici ed operativi alle strutture della Regione responsabili dell'attuazione del POR, con l'acquisizione dei servizi e degli strumenti necessari per migliorare la gestione, la sorveglianza, il controllo, la valutazione e l'informazione.

Gli obiettivi operativi sono i seguenti:

- migliorare e rafforzare il monitoraggio in funzione delle esigenze della sorveglianza dell'attuazione delle misure e delle operazioni;
- accrescere l'efficienza delle strutture della Regione, in particolare riorganizzando e semplificando sia flussi e circuiti informativi sia le procedure di gestione;
- supportare l'attività di sorveglianza, di controllo e di valutazione in merito al programma, alle misure ed alle operazioni;
- aggiornare e migliorare le conoscenze sui sistemi economici e territoriali della Sicilia ai fini della programmazione, della gestione e della valutazione;
- fornire tempestivamente, in un quadro sistematico, informazioni ai potenziali beneficiari ed alla pubblica opinione sulle opportunità d'investimento promosse dal POR e sulla sua attuazione.

A tal fine la misura si articola nelle seguenti azioni:

A. ASSISTENZA TECNICA GENERALE E SUPPORTO AL SISTEMA DI SORVEGLIANZA

A questa linea di intervento è destinata un'attribuzione di risorse pari circa al 65% delle risorse della misura.

Le azioni che si attuano riguardano:

a.1) Assistenza tecnica (56%) comprende in linea generale l'attività di supporto tecnico e di affiancamento, per l'attuazione del Programma, all'Autorità di Gestione, alle Amministrazioni capofila e, su indicazione di queste, ai responsabili di misura per quanto attiene all'orientamento, indirizzo e supporto specialistico, con particolare

riguardo agli aspetti giuridici, istituzionali e procedurali. Oltre a questo, le principali operazioni da attuare riguardano:

- supporto tecnico per la definizione dei quadri finanziari e dei documenti di rimodulazione/riprogrammazione del programma;
- assistenza tecnica per la programmazione a livello di misura (in particolare bandi di chiamata a progetti), istruttoria delle richieste di finanziamento di operazioni;
- azioni di orientamento e accompagnamento dei PIT e relative attività di supporto alla programmazione, promozione, istruttoria e monitoraggio dei progetti integrati;
- supporto tecnico per l'efficiente funzionamento del circuito finanziario, con particolare riferimento all'esercizio delle funzioni e delle responsabilità delle autorità di pagamento;
- studi tematici, analisi di fattibilità, studi di fattibilità e attività di progettazione per la predisposizione di strumenti programmatori di settore e/o territoriali quali presupposto spesso indispensabile per la costituzione di un parco progetti qualificati, consulenza per attività di ricerca collegate all'attuazione del POR;
- trasferimento ed adozione di "buone pratiche" nei processi di gestione e monitoraggio delle misure del POR;
- fotocopiatura e stampa di documenti rilevanti e voluminosi.

a.2) *Supporto all'attività del Comitato di Sorveglianza* (6,5%) comprende le attività della Segreteria Tecnica e gli aspetti logistici per l'organizzazione dei Comitati di Sorveglianza (quali ad esempio costi di organizzazione delle riunioni: locali, buffet, servizi di spostamento presso la sede di svolgimento del CdS, fotocopie, stampe, ecc...).

- In particolare le principali operazioni da attuare riguardano:
- l'organizzazione delle sedute e dei lavori preparatori del Comitato (sedi attrezzate, produzione e copia del materiale, servizi di traduzione quando necessario, ecc.);
- funzionamento della Segreteria del Comitato, ivi comprese, come previsto dal POR, le spese connesse al personale;
- predisposizione, raccolta e invio della documentazione;
- verifica del puntuale rispetto del deliberato (schede degli impegni presi in Comitato e verifica degli adempimenti);
- organizzazione delle riunioni del forum del partenariato e relativi costi;
- l'organizzazione delle riunioni dei gruppi di lavoro istituiti dal Comitato;
- la diffusione delle informazioni relative all'attività ed alle decisioni del Comitato (mediante una specifica pagina WEB, delle conferenze stampa e l'uso della *news-letter* prevista nel piano di comunicazione);
- l'acquisizione delle attrezzature (es. fotocopiatrici, proiettori, ecc.) necessarie per assicurare una maggiore funzionalità ed efficienza delle attività del Comitato di Sorveglianza e della relativa attività di comunicazione.

a.3) *Partecipazione alle attività previste dal QCS* (2,5%) comprende le spese per la partecipazione alle attività previste dal QCS (Gruppi di lavoro) e per la partecipazione ai tavoli negoziali.

B. SISTEMA DI MONITORAGGIO E SISTEMA DI CONTROLLO

A questa linea di attività è destinata un'attribuzione di risorse orientativa pari al 10% delle risorse della misura.

Le azioni da attuare riguardano:

b.1) *Ampliamento e potenziamento del sistema di monitoraggio* comprende l'adeguamento del sistema informativo per il monitoraggio, già avviato dalla Regione nei precedenti periodi di programmazione dei fondi strutturali, sarà ampliato, ammodernato e rafforzato con l'acquisizione di attrezzature e servizi. Fra le principali operazioni si segnalano:

- assistenza tecnica, ai diversi livelli del programma, per la rilevazione informatizzata dei dati di avanzamento finanziario degli interventi ai fini della sorveglianza dell'attuazione del POR e per l'ufficializzazione degli stessi, secondo le modalità definite dalle procedure, al sistema MONIT WEB;

- assistenza tecnica, ai diversi livelli del programma, per la rilevazione dei dati procedurali e fisici rilevanti per l'analisi del programma e a supporto dell'attività di sorveglianza e di valutazione indipendente del programma;
- l'ampliamento del sistema informativo ed eventuale implementazione della rete geografica (WAN) regionale – con l'acquisizione di hardware, software e servizi – per assicurare lo scambio informatizzato dei dati tra tutte le amministrazioni regionali interessate alla realizzazione del POR;
- potenziamento della rete *intranet* per tutti gli operatori della Regione coinvolti nell'attuazione del Programma ;
- l'attivazione di tutte le azioni tecniche (servizi e forniture) specialistiche necessarie a garantire l'efficienza e la sicurezza del sistema informativo, compresi l'aggiornamento delle attrezzature informatiche e del software;

b.2) Assistenza tecnica per la realizzazione delle attività di controllo tramite la quale sono state definite le piste di controllo, comprende le attività di supporto al controllo di primo e secondo livello e gli eventuali incarichi per la certificazione finale. In coerenza con questa azione, nell'ambito dell'azione **b1)** sul sistema informativo realizzata prevista la dotazione informatica delle strutture di controllo, mentre nell'azione **d6)** di addestramento ricadono le operazioni necessarie per la qualificazione e specializzazione del personale.

C. VALUTAZIONE

L'attribuzione di risorse è pari al 7% delle risorse della misura.

Le azioni riguardano:

c.1) Attività di valutazione comprende l'incarico al Valutatore Indipendente, attività di supporto alla valutazione e eventuali valutazioni tematiche e/o settoriali.

Le principali operazioni riguardano:

- attività di valutazione indipendente del POR Sicilia;
- affidamento di altre eventuali valutazioni tematiche e/o settoriali su indicazione del Comitato di Sorveglianza o comunque in relazione ad esigenze di rilievo per l'attuazione del POR;
- iniziative (seminari, workshop e incontri) – eventualmente in collaborazione con le Associazioni nazionali di ricercatori e studiosi in materia di valutazione e di politica regionale – per diffondere nell'ambito regionale la cultura, le tecniche e gli strumenti della valutazione applicati alla politica per lo sviluppo della Regione.

D. ATTIVITA' DI SUPPORTO PER SETTORI SPECIFICI

L'attribuzione di risorse è pari al 7% delle risorse della misura.

Le azioni riguardano:

- d.1) Autorità ambientale** comprende le attività dell'Autorità ambientale, nonché la dotazione e il funzionamento delle relative strutture (per l'eventuale fabbisogno finanziario non coperto dalla specifica azione del PON Assistenza Tecnica a titolarità del Ministero per l'Ambiente);
- d.2) Referente regionale per le pari opportunità:** riguarda l'eventuale supporto per le azioni relative all'applicazione del principio di pari opportunità non coperto dal PON ATAS;
- d.3) Redazioni di documenti tecnici connessi all'attuazione del POR:** comprende in particolare l'assistenza tecnica per la predisposizione dei quadri programmatici di riferimento previsti dal POR, l'eventuale analisi dei "grandi progetti" e la predisposizione della relativa documentazione;
- d.4) Sicurezza** comprende le dotazioni, l'attività di supporto e l'incarico al soggetto delegato alla sicurezza, prevenzione del crimine e controllo di legalità sugli investimenti (esperto trasversale in sicurezza e legalità);
- d.5) Miglioramento delle conoscenze** comprende attività di informazione socio-economica e territoriale, regionale e sub-regionale, ai fini della misurabilità degli effetti del Programma e della integrazione degli interventi a livello locale. Prevede:
 - la creazione di un sistema informativo quali-quantitativo territoriale sulla situazione strutturale, le dinamiche di sviluppo e i processi di internazionalizzazione dei territori siciliani, in grado di cogliere le potenzialità di sviluppo locali;

- studi e ricerche su temi e ambiti d'interesse per il POR con particolare riferimento per la costruzione di indicatori specifici per il monitoraggio e la valutazione e la definizione di un quadro informativo e/o metodologico sulle tematiche trasversali (ambiente, pari opportunità, occupazione, ecc).

d.6) Addestramento e qualificazione comprende attività di formazione, addestramento e qualificazione del personale coinvolto nell'attuazione del POR. Tale linea di attività può opportunamente raccordarsi con la misura 3.10 "Diffusione di competenze funzionali allo sviluppo nel settore pubblico" Tipologia di azioni:

- addestramento/qualificazione del personale regionale per le nuove regole di gestione (con predisposizione di linee guida sulle procedure);
- addestramento/qualificazione del personale regionale per il sistema dei controlli;
- addestramento/qualificazione del personale regionale (comprese unità operative periferiche) per il monitoraggio e l'utilizzo del sistema informativo;
- addestramento/qualificazione – in particolare in materia di monitoraggio e controllo – dei "responsabili del procedimento" per le operazioni inserite nel Programma;
- addestramento/qualificazione dei componenti della rete regionale per l'informazione e la pubblicità;
- workshop tematici per il partenariato (soggetti presenti nel forum regionale) in funzione dell'attività del Comitato di Sorveglianza.

E. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

L'attribuzione di risorse è pari al 11% delle risorse della misura.

Le azioni riguardano:

e.1) Attività di informazione e pubblicità comprende le attività di comunicazione, informazione e pubblicità previste dal Piano di Comunicazione redatto in conformità al Regolamento (CE) n. 1159/2000 s.m.i. ed approvato dal Comitato di Sorveglianza. Oltre a questo, in coerenza con l'impegno assunto nella sezione 6.4.2 del Programma Operativo, per potenziare la capacità di elaborazione di progetti a livello locale, la Regione ha provveduto:

- all'istituzione di efficienti punti di informazione locali;
- ad un ampio utilizzo di strumenti e tecniche informatiche per la diffusione di informazioni e notizie;
- a fornire consulenza alle autorità locali e agli operatori privati in merito all'utilizzo concreto dei fondi comunitari.

Ai fini di una verifica con quanto indicato nella norma 11 del Regolamento (CE) n. 1685/2000 e successive modifiche ed integrazioni sull'ammissibilità delle spese, si precisa che il limite massimo del contributo comunitario, calcolato come indicato al punto 2.4 della stessa norma, è pari a 135.397.300 di euro.

Pertanto, essendo la dotazione totale di contributo FESR prevista per la misura pari a 10.522.000, tutte le spese ammissibili – quelle soggette a budget e quelle non soggette a budget - non superano il limite massimo del contributo comunitario concedibile.

Tuttavia si riporta ugualmente, nella tabella che segue, una distinzione tra le azioni che determinano spese sottomesse a budget e le azioni non condizionate:

| <i>Spese soggette a budget</i> | | <i>Importo totale in euro</i> |
|------------------------------------|-----|-------------------------------|
| Azione A | 65% | 15.198.300 |
| Azione B | 10% | 2.338.200 |
| Azione D | 7% | 1.636.740 |
| | | Sommano 19.173.240 |
| <i>Spese non soggette a budget</i> | | |
| Azione C | 7% | 1.636.740 |
| Azione E | 11% | 2.572.020 |
| | | Sommano 4.208.760 |

Amministrazione responsabile

Regione Siciliana - Presidenza – Dipartimento regionale della Programmazione

Beneficiario finale

Regione Siciliana

Soggetti proponenti

Regione Siciliana

Percettori di somme

Società, Enti Pubblici e Privati, A.T.I., Liberi Professionisti

Fruitori dell'intervento

- Comitato di Sorveglianza;
- Partner locali economici, sociali ed istituzionali della Regione;
- Uffici e personale della Regione Siciliana;
- Responsabili delle operazioni presso gli “enti attuatori” delle misure del POR;
- Potenziali beneficiari degli investimenti del POR e pubblica opinione.

Copertura geografica

Sicilia

Procedure per l'attuazione e cronogramma

- a) Sotto il profilo organizzativo e funzionale - in coerenza con gli indirizzi e la prassi comunitaria e tenendo conto di obiettivi di semplificazione e tempestività amministrativa nonché di massimizzazione dell'efficacia attraverso l'attivazione di azioni di supporto orizzontali a tutte le misure (per il monitoraggio, per l'informatizzazione, per la valutazione, per la rendicontazione, per il controllo, etc...) – la programmazione delle attività di assistenza tecnica unitaria, sulla base delle richieste dei Dipartimenti regionali.

Al fine di semplificare la gestione, ai singoli responsabili di misura è affidata, di norma, la gestione diretta delle operazioni di assistenza tecnica, rientranti nell'ambito della presente misura.

- b) Il Programma di attività individua per ciascuna operazione: la specifica finalità, l'azione di riferimento nella misura, una stima di massima del fabbisogno finanziario, e l'amministrazione regionale responsabile (*beneficiario finale*).
- c) Il Programma di attività viene valutato ed approvato dal Comitato di Sorveglianza.
- d) Sulla base di specifici capitoli dettagliati, vengono attivate le procedure per l'affidamento del servizio o della fornitura per ciascuna operazione; salvo motivata eccezione, l'affidamento di tali servizi o forniture avviene di regola con “procedure di evidenza pubblica”.
- e) Sulla base del fabbisogno finanziario relativo a ciascuna operazione, l'autorità di gestione richiede all'Assessorato regionale al Bilancio l'iscrizione delle somme in appositi capitoli di previsione della spesa nelle rubriche di appartenenza dei Dipartimenti che attuano le singole attività.
- f) Con specifico provvedimento – sottoposto al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti – viene approvato il contratto e vengono impegnate le somme sul bilancio regionale.
- g) L'Amministrazione committente (*beneficiario finale*) informa regolarmente (monitoraggio periodico) il responsabile della misura 7.01 sullo stato di attivazione dell'operazione inserita nella misura;
- h) L'Amministrazione committente (*beneficiario finale*) certifica – con le modalità indicate dall'Autorità di Gestione – la spesa realizzata per ogni operazione finanziata alle scadenze stabilite al responsabile della misura 7.01.

Requisiti di ammissibilità

I requisiti di ammissibilità saranno specificati nei capitolati dei bandi elaborati per l'attuazione della misura.

Criteri di selezione

La selezione delle operazioni da realizzare nell'ambito della misura tiene conto della stretta relazione con i bisogni di una efficace realizzazione del POR e di una accresciuta efficienza. Il programma di attività nella sua prima stesura e, man mano, che se ne renda necessario l'aggiornamento – con l'indicazione dei progetti di operazione da realizzare – viene sottoposto alla valutazione del Comitato di Sorveglianza.

Spese ammissibili

Per le spese ammissibili si fa riferimento al regolamento (CE) n. 1685/2000 e come modificato dal Regolamento (CE) n. 488/2004, ed, in particolare, alla norma 11.

Connessioni ed integrazioni con altre misure

La misura è connessa, per sua natura, con tutte le altre misure del POR.